

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UNICA SERVIZI S.P.A.

Sede: VIA PRIVATA BERNASCONI 13 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII (BG)

Capitale sociale: 48.679.812

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: BG

Partita IVA: 03438660163

Codice fiscale: 03438660163

Numero REA: 000000378765

Forma giuridica: Società per azioni, aziende speciali e cons.

Settore di attività prevalente (ATECO): 360000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: UNICA SERVIZI SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	2019	2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	2.460	4.320
Totale immobilizzazioni immateriali	2.460	4.320
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	763	17.722
Totale immobilizzazioni materiali	763	17.722
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	48.559.812	48.559.812
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	48.579.812	48.579.812
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.579.812	48.579.812
Totale immobilizzazioni (B)	48.583.035	48.601.854
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.098	308.221
Totale crediti verso clienti	248.098	308.221
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.900	2.226.214
Totale crediti verso imprese controllate	109.900	2.226.214
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.882	402
Totale crediti tributari	14.882	402
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	127
Totale crediti verso altri	0	127
Totale crediti	372.880	2.534.964
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.648.215	30.558
3) danaro e valori in cassa	200	0
Totale disponibilità liquide	1.648.415	30.558
Totale attivo circolante (C)	2.021.295	2.565.522
D) Ratei e risconti	1.089	1.089
Totale attivo	50.605.419	51.168.465
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	48.679.812	48.679.812

	2019	2018
IV - Riserva legale	16.145	1.055
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	254.493	14.735
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	254.493	14.733
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(46.961)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(40.095)	301.810
Totale patrimonio netto	48.910.355	48.950.449
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.369	67.158
Totale fondi per rischi ed oneri	50.369	67.158
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	724	263.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.691.656
Totale debiti verso banche	724	1.955.393
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.558	115.726
Totale debiti verso fornitori	75.558	115.726
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.572	44.366
Totale debiti verso imprese controllate	34.572	44.366
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.532.000	0
Totale debiti verso imprese collegate	1.532.000	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	91	35.339
Totale debiti tributari	91	35.339
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	103	34
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103	34
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.647	0
Totale altri debiti	1.647	0
Totale debiti	1.644.695	2.150.858
Totale passivo	50.605.419	51.168.465

Conto economico

	2019	2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.995	529.986
5) altri ricavi e proventi		
altri	45.728	381.970

	2019	2018
Totale altri ricavi e proventi	45.728	381.970
Totale valore della produzione	150.723	911.956
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46	84
7) per servizi	171.940	393.790
8) per godimento di beni di terzi	0	29.166
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	15.927
b) oneri sociali	0	1.714
c) trattamento di fine rapporto	0	1.335
Totale costi per il personale	0	18.976
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.860	13.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218	2.450
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.078	15.772
14) oneri diversi di gestione	25.075	371
Totale costi della produzione	199.139	458.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(48.416)	453.797
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	3.967	0
altri	15	16.877
Totale proventi diversi dai precedenti	3.982	16.877
Totale altri proventi finanziari	3.982	16.877
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	4.344	7.000
altri	3.967	57.290
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.311	64.290
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.329)	(47.413)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(52.745)	406.384
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.140	37.416
imposte differite e anticipate	(16.790)	67.158
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(12.650)	104.574
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(40.095)	301.810

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2019	2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.095)	301.810
Imposte sul reddito	(12.650)	104.574
Interessi passivi/(attivi)	4.329	47.413

	2019	2018
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		- (349.782)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(48.416)	104.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		- 1.335
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.078	15.772
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.078	17.107
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(46.338)	121.122
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(31.248)	253.069
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(49.962)	(247.825)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.877)	20.974
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.544	(21.576)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	12.945	32.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	(81.598)	37.227
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(127.936)	158.349
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.004	(61.564)
(Imposte sul reddito pagate)	(48.180)	(4.549)
(Utilizzo dei fondi)	(16.789)	59.650
Totale altre rettifiche	(55.965)	(6.463)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(183.901)	151.886
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	16.741	-
Disinvestimenti	-	500.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	2.207.685	190.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.224.426	690.000
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.539)	(81.302)
Accensione finanziamenti	1.532.000	180.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.951.129)	(910.076)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(422.668)	(811.377)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.617.857	30.509
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	30.558	-
Danaro e valori in cassa	-	49
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.558	49
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.648.215	30.558

	2019	2018
Danaro e valori in cassa	200	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.648.415	30.558

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del Codice civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, con quelli predisposti dagli organismi internazionali (IASB) e con l'accordo dell'Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentanza veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti della tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c.2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - ⇒ secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - ⇒ nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto

che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt.2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità e specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere

alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi negli esercizi precedenti a fronte dei quali sia necessaria la loro correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento, fatto salvo quanto sopra descritto.

Inoltre:

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

ATTIVO IMMOBILIZZATO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, ivi inclusi gli oneri accessori e i costi ad esse direttamente imputabili. Esse sono sistematicamente ammortizzate per quote annuali costanti. Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è stimata come segue:

Descrizione	Durata vita utile
-------------	-------------------

Costi di sviluppo	10
-------------------	----

Nello Stato Patrimoniale il valore delle Immobilizzazioni Immateriali è esposto al netto degli ammortamenti complessivi e delle eventuali svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate per quote annuali costanti. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerato l'utilizzo, la destinazione e la durata economico/tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate per singole categorie di cespiti, ridotte alla metà nel primo esercizio di acquisizione dei beni:

Descrizione	Coefficienti
-------------	--------------

Attrezzatura varia	10%
--------------------	-----

Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione stessa, è ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in quanto aumentano la durata della vita utile dei cespiti ai quali si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il

criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato delle rivalutazioni operate in base a specifiche disposizioni di legge e segnalate nella presente nota integrativa.

Nel costo di acquisto o di sottoscrizione sono computati anche i costi accessori, i versamenti in conto capitale e le successive sottoscrizioni di aumento di capitale sociale delle imprese partecipate. Il costo viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare del fondo - ove esistente - è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso stimato in base all'esperienza del passato, nonché alla presenza di crediti in sofferenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

In osservanza del principio della competenza temporale ed economica, e di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Ratei è stata iscritta la parte di pertinenza dell'esercizio di quei proventi che sono comuni a due o più esercizi.
- nella voce Risconti è stata iscritta la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

P A S S I V O

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o

già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza.

In particolare nel bilancio risultano fondi per rischi e oneri per un totale di euro 50.369 costituiti da imposte differite accantonate a fine esercizio.

Debiti

Il novellato articolo 2426, co. 1, n. 8 C.C. prescrive che i debiti sorti nell'esercizio sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può tuttavia non essere applicato ai debiti quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

Verificato che l'applicazione di detto criterio non ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione dei debiti al valore nominale, gli stessi sono iscritti al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 4.140 e sono relative alla sola imposta Ires.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi

dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	39.400	16.732	56.132
Rivalutazioni	35.080	-	35.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	16.732	16.732
Valore di bilancio	4.320	-	4.320
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.860	-	1.860

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(1.860)	-	(1.860)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	2.460	-	2.460

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Non si sono manifestati casi di pagamento differito per i quali è richiesta l'iscrizione dei cespiti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Le spese di manutenzione e di riparazione sono imputate al conto economico nell'esercizio di sostenimento, ad eccezione di quelle che incrementano la vita utile dei cespiti, che vengono capitalizzate.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita di durevole valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.501	24.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.779	6.779
Valore di bilancio	17.722	17.722
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	16.742	16.742

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	217	217
Totale variazioni	(16.959)	(16.959)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	763	763

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo di acquisto e ammontano a euro 48.579.812. Non si segnalano variazioni rispetto all'anno precedente.

L'importo di euro 48.559.812 è riferito alle partecipazioni relative nelle società Hidrogest Spa e Linea Servizi Srl; l'importo di euro 20.000 riguarda la quota di partecipazione al contratto di rete di Unica Point.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	48.559.812	20.000	48.579.812
Valore di bilancio	48.559.812	20.000	48.579.812
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	48.559.812	20.000	48.579.812

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
HSERVIZI SPA	Sotto il Monte Giovanni XXIII	03071180164	29.223.448	57.527	45.784.491	32.305.539	70,56%	43.476.939
LINEA SERVIZI SPA	Sotto il Monte Giovanni XXIII	02561600160	360.000	(175.478)	2.624.337	2.160.617	82,33%	5.082.873
Totale								48.559.812

Le partecipazioni nelle società controllate Hidrogest Spa e Linea Servizi Srl sono iscritte in bilancio ad un valore superiore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il differenziale di valore risultante è ampiamente giustificato in ragione dei plusvalori latenti presenti nei patrimoni delle partecipate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

I - Rimanenze

II - Crediti

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	308.221	(60.123)	248.098	248.098
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.226.214	(2.116.314)	109.900	109.900
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	402	14.480	14.882	14.882
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	127	(127)	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.534.964	(2.162.084)	372.880	372.880

L'importo complessivo di euro 372.880 dei crediti risulta così composto:

1) Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio successivo

In dettaglio risultano così costituiti:

Crediti per fatture da emettere	72.060
Crediti per incentivi GSE FV 2015	59.895
Crediti per incentivi GSE FV 2016	39.171
Crediti per incentivi GSE FV 2017	41.622

Crediti per incentivi GSE FV 2018	6.819
Crediti per fatture emesse	28.531
Totale	248.098

2) Crediti verso imprese controllate
esigibili entro l'esercizio successivo

Presentano un decremento di euro 2.116.314 passando da euro 2.226.214 (31/12/2018) ad euro 109.900 (31/12/2019) e riguardano crediti vantati nei confronti di Hidrogest SpA per euro 106.872, e nei confronti di Linea Servizi Srl per euro 3.028.

5-bis) Crediti tributari
esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

Credito verso Erario per ritenute subite	4
Credito verso Erario per Ires	9.166
Credito verso Regioni per Irap	1.660
Credito verso Erario per IVA	4.052
Totale	14.882

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	248.098	248.098
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	109.900	109.900
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.882	14.882
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	372.880	372.880

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.558	1.617.657	1.648.215
Denaro e altri valori in cassa	0	200	200
Totale disponibilità liquide	30.558	1.617.857	1.648.415

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.089	1.089
Totale ratei e risconti attivi	1.089	1.089

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare i risconti attivi riguardano canoni di pubblicità, assistenza software e licenze e sono così suddivisi:

Pubblicità	243
Canoni di assistenza e licenze	846
Totale	1.089

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 CC, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	48.679.812	-	-		48.679.812
Riserva legale	1.055	15.090	-		16.145
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.735	239.758	-		254.493
Varie altre riserve	(2)	1	1		0
Totale altre riserve	14.733	239.759	1		254.493
Utili (perdite) portati a nuovo	(46.961)	46.961	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	301.810	(301.810)	-	(40.095)	(40.095)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Totale patrimonio netto	48.950.449	-	1	(40.095)	48.910.355

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	48.679.812	Capitale sociale		-
Riserva legale	16.145	Riserva di utili	A, B	16.145
Altre riserve				
Riserva straordinaria	254.493	Riserva di utili	A, B, C	254.493
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	254.493			254.493
Totale	48.950.450			270.638
Quota non distribuibile				18.605
Residua quota distribuibile				252.033

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte differite è stato istituito per accogliere l'accantonamento dell'imposta Ires relativa alla rateizzazione della plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda avvenuta nel 2018.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	67.158	67.158
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	16.790	16.790
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(16.789)	(16.789)
Valore di fine esercizio	50.369	50.369

Debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.955.393	(1.954.669)	724	724	0
Debiti verso fornitori	115.726	(40.168)	75.558	75.558	-
Debiti verso imprese controllate	44.366	(9.794)	34.572	34.572	-
Debiti verso imprese collegate	0	1.532.000	1.532.000	-	1.532.000
Debiti tributari	35.339	(35.248)	91	91	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34	69	103	103	-
Altri debiti	0	1.647	1.647	1.647	-
Totale debiti	2.150.858	(506.163)	1.644.695	112.695	1.532.000

Debiti vs banche

I debiti verso banche riguardano rapporti di c/c per euro 724 (euro 4.263 nel 2018)

Debiti verso imprese controllate

Hidrogest Spa	34.572
Totale	34.572

Debiti tributari

Il saldo è così composto:

Debiti verso erario per ritenute lavoro dipendente	91
Totale	91

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti nei confronti dell'INPS aventi tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni con obbligo per l'acquirente

di retrocessione a termine.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE DI CALORE	104.995
Totale	104.995

Costi della produzione

COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

La voce comprende tutti gli acquisti di beni effettuati dalla società, compresi quelli di consumo e uso generale indipendentemente dalla loro destinazione.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi presentano un decremento di euro 221.850 passando da euro 393.790 (31/12/2018) a euro 171.940 (31/12/2019). La posta comprende principalmente i costi legati alla gestione del calore. Tra le voci più consistenti nel conto troviamo:

Costi Unica Point	26.530
Postali e recapiti	1.503
Commissioni e spese bancarie x servizi	3.894
Gestione calore	104.995
Compensi agli amministratori	5.380
Oneri sociali INPS amministratori	892

AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali presentano un decremento di euro 11.462 passando da euro 13.322 (31/12/2018) a euro 1.860 (31/12/2019).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presentano un decremento di euro 2.232 passando da euro 2.450 (31/12/2018) a euro 218 (31/12/2019).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione presentano un incremento di euro 24.704 passando da euro 371 (31/12/2018) a euro 25.075 (31/12/2019).

Tale voce residuale accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione specifica tra le voci precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	3.967
Da altri	15
Totale	3.982

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di

Debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.967
Totale	3.967

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art.83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai

diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state rilevate anche le imposte differite passive in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti	4.140
2. Variazione per imposte anticipate	-16.790
3. Variazione per imposte differite	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	12.650

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza cessione ramo d'azienda	279.825	(69.956)	209.869	24,00%	50.369

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.380	2.264

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.460
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.460

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di euro 48.679.812 è diviso in n. 48.679.812 azioni ordinarie, ciascuna delle quali ammonta a nominali euro 1,00.

Nessuna variazione al capitale sociale è intervenuta nell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 nr. 9 dell'articolo 2427 C.C., si segnala che i saldi di due conti correnti della Società, complessivamente ammontanti a 1,5 milioni di euro, sono stati costituiti in pegno per l'intero importo a garanzia di corrispondenti affidamenti concessi dagli istituti di credito alla controllata Hservizi S.P.A..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427, c. 22bis del codice civile, si precisa che i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società controllate riguardano operazioni commerciali concluse in condizioni normali di mercato, non rilevanti rispetto all' "indice di rilevanza di acquisti e vendite di beni e servizi" della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

La pandemia ha imposto la sospensione delle attività produttive non essenziali, con effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, in pratica su tutti gli aspetti gestionali delle imprese. La Vostra Società non ha subito il blocco produttivo in quanto svolge attività classificata essenziale. Pertanto durante il lockdown si è proceduto a riorganizzare le modalità operative, assumendo tutte le necessarie iniziative per assicurare la regolarità dei processi aziendali.

Conseguentemente, la prosecuzione dell'attività ha evitato impatti significativamente negativi sull'andamento economico e finanziario dell'azienda e comunque non tali da generare condizioni di incertezza circa la continuità aziendale. Per tale motivo la valutazione delle voci del bilancio al 31/12/2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2019 la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti

e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Gestione propone di procedere alla copertura della perdita dell'esercizio di euro 40.094,76 mediante l'utilizzo del fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

*** **

Sotto il Monte Giovanni XXIII, 01 luglio 2020

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Bruno Locatelli